

RAMATE-MONTEBUGLIO-GATTUGNO

## 23ª domenica ordinaria



**PERCHE' I TUOI DISCEPOLI NON SI  
COMPORTANO SECONDO LA  
TRADIZIONE DEGLI ANTICHI?**

*Marco 7, 5*



Anno 2012

Parrocchia dei SS. Lorenzo ed Anna  
Ramate di Casale Corte Cerro (VB)  
Via S. Lorenzo, 1 Tel. 0323/60291  
Cell. Padre Joseph 3402628831  
Cell. Don Pietro 3420740896  
<http://parrocchiecasalecc.studiombm.it>

9 settembre

**35**

## *Preghiera*

di Roberto Laurita

Ci sono condizioni che appaiono  
ineluttabilmente bloccate  
e sembra che non ci sia  
proprio nulla da fare, Gesù.  
Del resto come affrontare  
l'impossibilità di intendere  
la parola che ci raggiunge  
e l'incapacità di dare voce  
a quel che passa per l'anima?  
Non rimane che rassegnarsi, allora,  
ad una chiusura a doppia mandata  
che impedisce qualsiasi comunicazione?  
E cosa fare quando c'è una sordità  
che ci rende impenetrabili  
alla voce stessa di Dio,  
alla tua Buona Novella,  
quando un mutismo ostinato  
impedisce qualsiasi risposta  
all'amore che tu ci offri?

Ecco perché tu sei venuto:  
per guarirci nel profondo,  
per donarci una possibilità insperata  
di vivere in comunione  
con te e con il prossimo,  
di proclamare con gratitudine  
i tuoi gesti di salvezza  
e per rispondere con l'intera esistenza  
ai doni smisurati della sua grazia.

Pronuncia, dunque, anche su di noi  
il tuo "Effatà" perché si aprano  
finalmente i miei orecchi  
e la mia lingua dica tutta la gioia  
che invade i miei giorni.

## DALL'ISOLAMENTO ALLA CONDIVISIONE

(Mc. 7,31-37)

Certe situazioni bisognerebbe provarle sulla propria pelle per giudicarne e valutarne la reale entità e consistenza. E' il caso che il Vangelo di oggi ci presenta, cioè, la condizione di un sordomuto che verrà poi guarito da Gesù. Era una condizione di assoluto isolamento da tutto e da tutti, come del resto lo era la condizione di tutti i malati della Palestina al tempo di Gesù, per cui non c'è nulla di strano che il sordomuto ottenga la guarigione. Mi pare importante invece sottolineare dei particolari interessanti, che emergono qua e là nel racconto. ***“Gli portarono un sordomuto e lo pregarono di imporgli la mano”***. Se noi osserviamo attentamente il modo in cui avvengono i miracoli, notiamo che Gesù chiede sempre la collaborazione di qualcuno, del diretto interessato oppure di qualcuno a lui vicino. Ciò significa che la cosa più difficile non è guarire, ma riconoscere, cioè, dare un nome al proprio male e lasciarsi guarire: possiamo guarire, se lo vogliamo. Ma è importante che qualcuno ci aiuti e ci accompagni. All'inizio del nuovo anno scolastico pensiero e preghiera vanno spontanei agli insegnanti che seguiranno bambini, ragazzi e giovani nel grande progetto educativo della vita. ***“Lo prese in disparte, lontano dalla folla...”*** Ecco un altro particolare interes-

sante: Gesù non ama il “*populismo*”, le scene teatrali, le dimostrazioni di piazza, ma si sottrae alla confusione e ai curiosi preferendo il silenzio e la concentrazione su ciò che conta veramente, sulla persona che ha davanti e sul Padre. Questa mi sembra un’indicazione preziosa per ciascuno di noi, per i nostri cammini di guarigione: dobbiamo avere il coraggio di sottrarci alla folla e alla confusione per ritagliarci uno spazio di silenzio dove poter incontrare e farci raggiungere dal Signore. L’esempio di Gesù ci aiuta ad alzare il tasso qualitativo della nostra preghiera e a rendere più umana la corsa spesso frenetica e snervante della nostra vita. ***“E subito gli si aprirono gli orecchi, si sciolse il nodo della sua lingua e parlava correttamente”***. Siamo tutti un po’ sordomuti, cioè, viviamo esperienze di mutismo e di sordità, bloccati e irrigiditi nei confronti di coloro che ci vivono accanto. Siamo sordi di fronte ad una Parola che non arriva al cuore perché siamo troppo indaffarati. Siamo muti di fronte a tante situazioni della vita comune che richiedono una parola profetica e coraggiosa. Ma se qualcuno ci porta da Gesù, c’è la possibilità di sentirsi dire: ***“Apriti!”***

*Don Pietro*

## *Lasciatemi crescere*

Mamma, papà, insegnanti, educatori, lasciatemi crescere. Voi dite che noi ragazzi vogliamo tutto e subito.

È vero.

Ma non vi sembra che anche voi volete da noi tutto e subito?

Che ci comportiamo secondo i vostri schemi, che cresciamo in fretta come volete voi.

Lasciateci crescere, maturare, capire, sbagliare, decidere.

Siateci vicini, ma non soffocateci.

Diteci di no quando vi domandiamo troppo, ma spiegateci il perché del vostro no.

Altrimenti diventeremo come certa frutta, cresciuta in fretta, bella di fuori, ma che non sa di niente: una frutta ipocrita.

E noi non vogliamo diventare ipocriti.

## ***Santissimo nome di Maria***

***12 Settembre***

***(La Storia)***

**L**a devozione al nome di Maria, presto arricchita dai pontefici di particolari indulgenze, risale alla metà del XII secolo. La festa venne istituita nel 1531 da papa Giulio II, che la concesse alla sola diocesi spagnola di Cuenca: inizialmente celebrata al 15 settembre, spostata da papa Sisto V al 17 dello stesso mese (1587), la celebrazione della festa venne estesa da papa Gregorio XV all'archidiocesi di Toledo (1622) e da papa Clemente X all'intera Spagna.

La sua introduzione venne promossa da papa Innocenzo XI Odescalchi che, con decreto del 5 febbraio del 1685, ne estese la celebrazione a tutta la chiesa.

Doveva servire a commemorare la messa celebrata a Vienna il 12 settembre del 1683 per suggellare l'alleanza fra l'imperatore Leopoldo I d'Austria e il re di Polonia Giovanni III Sobieski: quel giorno, i due sovrani cattolici diedero il via alla controffensiva che portò alla liberazione della capitale austriaca dall'assedio dei Turchi (17 settembre 1683).

La festività ha quindi origini simili a quella della Trasfigurazione, istituita da papa Callisto III in ricordo della liberazione di Belgrado (6 agosto 1455), e della Madonna del Rosario, voluta da papa Pio V per commemorare la vittoria di Lepanto (7 ottobre 1571).



## CALENDARIO PARROCCHIALE (Ramate-Montebuglio-Gattugno)

### **Domenica 9 settembre**                    **XXIII° DOMENICA TEMPO ORDINARIO**

ore 9.30 **Montebuglio:** S. Messa.  
ore 10.30 **Ramate:** S. M. per Mario.  
ore 18.00 **Ramate:** S. Messa.

### **Lunedì 10 settembre**                    **SAN NICOLA DA TOLENTINO**

ore 18.00 S. M. per Galli Baldassarre e Eunice.

### **Martedì 11 settembre**                    **SS. PROTO E GIACINTO**

ore 18.00 S. M. per Carmelo e Rosina.  
ore 20.45 **Ramate:** Incontro di preghiera animato dal gruppo di S. Pio da Pietrelcina.

### **Mercoledì 12 settembre**                    **SS. NOME DI MARIA**

ore 18.00 S. M. per Basilia, Maria e Caterina. Per Maria Olimpia. Per Prone Maria e Renzo. Per Caprioli Maria.

### **Giovedì 13 settembre**                    **SAN GIOVANNI CRISOSTOMO**

ore 18.00 S. M. per Palmira Sartorisio Bardelli. Per Giroladini Marta.

### **Venerdì 14 settembre**                    **ESALTAZIONE DELLA SANTA CROCE**

ore 18.00 S. M. per Domenica, Giacomo, Giovanni e Maddalena.

### **Sabato 15 settembre**                    **B. V. MARIA ADDOLORATA**

ore 19.00 **Gattugno:** S. M. per Boretti Severina.  
ore 20.00 **Ramate:** S. Messa.

### **Domenica 16 settembre**                    **XXIV° DOMENICA TEMPO ORDINARIO**

ore 9.30 **Montebuglio:** S. Messa.  
ore 10.30 **Ramate:** S. M. per le intenzioni della Popolazione.  
ore 15.00 **Ramate:** Battesimo di Gallacci Francesca.  
ore 18.00 **Ramate:** S. Messa.

---

## **RISORGERA'**

Il 20 agosto u.s. è deceduto Colombo Cesare di anni 89, residente a Ramate in via Bertone Bruno, 9.

## **AVVISI**

**Domenica 9 Settembre: FESTA DELL'ORATORIO** a Casale.

**Giovedì 13 settembre alle ore 20.45:** Riunione Commissione Caritas del Vicariato, a Crusinallo.

**Venerdì 14 settembre alle ore 21.00:** Riunione di tutti/e i Catechisti/e per preparare insieme il nuovo Anno Catechistico, all'Oratorio di Casale.

**Venerdì, sabato e domenica 14-15 e 16 settembre:** A Casale, Festa del Sacro Cuore.

## **OFFERTE**

Per il ringraziamento del 50° di matrimonio **Euro 100.00** alla chiesa di Ramate.  
Natalia, in ricordo di Maria, per il crocifisso € 20.  
Lampada € 20. Nella cassetta per il restauro del crocifisso € 15.